

Paris le 8 Settembre 1921

COPIA

A Monsieur Guido Toja Direttore Generale

ROMA

Egregio Commendatore

Ho ricevuto stamane, dopo avergli fissato appuntamento, in seguito all'invio della sua lettera d'introduzione del 27 agosto u.s., la visita del Comm. Isacco Fernandez.

Sono lieto di apprendere da Lei che egli vuole interessarsi in favore del nostro Istituto.

Dal colloquio che ho avuto con lui non ho potuto farmi un'idea esatta dei progetti che il Comm. Fernandez ha in animo di attuare e che non mancherò di esaminare, al momento opportuno, col maggior impegno per dirle se e in quanto essi meritino di essere accolti.

Come Le ho detto nella mia precedente lettera, ora che le pratiche preliminari possono dirsi esaurite, aspetto che Ella mi indichi il programma preciso che intende di svolgere; senza perdere di vista che, esigendo il governo francese, nei suoi rapporti con le compagnie estere di Assicurazioni, un unico Rappresentante legale, responsabile di fronte a lui, non è possibile frammentare le responsabilità. Quindi, qualunque affare da trattarsi, bisogna che sia trattato con l'intervento della sola persona che, di fronte al governo francese, riveste qualità ufficiale per rispondere, sia amministrativamente, sia finanziariamente, in nome dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.



Gradisca i miei ossequi.



ne faut pas négliger, afin que les rapports entre l'Institut et le Gouvernement Français soient toujours normaux et corrects.

Aux termes de la législation française, le Gouvernement ne connaît et n'admet que le Représentant légal des Compagnies d'assurances étrangères désirant opérer en France. C'est lui seul qui doit répondre vis-à-vis de lui. Cette responsabilité effective ne doit pas être méconnue par l'Institut, en déléguant à d'autres - en dehors du Représentant - des pouvoirs que, ensuite, celui-ci devrait avaliser de sa signature. La chose ne pourrait aller sans quelque risque et, en tout cas, elle ne serait pas régulière.

J'ai voulu appeler votre attention sur cette circonstance, à toutes fins utiles.

Agréer, Monsieur le Directeur Général, l'expression de mon entier dévouement.

*E. Pellini*

*Com. Paulo Ferrando*



Roma, 26 giugno 1924

402 | 4.03  
-----  
CARTE  
STRIN-  
GHER 74

Aprile 1924

UARD  
NE AUTEUIL 44-05

Illmo Sig. Cav. Gr. Cr. Prof. Donaldo Stringher  
Direttore Generale della Banca d'Italia

R O M A

Illustre Commendatore,

con riferimento alla precedente mia del 18 maggio decorso, mi permetto rivolgere preghiera alla S.V. di volermi gentilmente comunicare, nella ipotesi che Ella abbia avuto la possibilità di occuparsi della cosa, il Suo parere in ordine alle dimissioni da tempo presentate dal Comm. Petrelli dalla carica di Rappresentante del nostro Istituto a Parigi e alla domanda da lui avanzata per un equo riconoscimento dell'opera prestata.

Perdoni il disturbo e gradisca, Illustre Commendatore, i miei più distinti ossequi

*Luca di...*

*Luca di...*

Gradisca i miei saluti.

*L. Petrelli*

A

in occasione  
e qui' unite,  
e le cifre

il deside-  
dell'Isti-  
fidate a  
e cotesto  
on maggior  
assorbito

**BANCA D'ITALIA**

PARIS, LE 5 Aprile 1924

24, RUE RAYNOUARD

TÉLÉPHONE AUTEUIL 44-05

E. PETRELLI, DÉLÉGUÉ A PARIS

760

402	4.03
CARTE	
STRIV.	75
GHER	

*Le Délégué de la Banque d'Italie à Paris, à*

Comm. GUIDO TOJA, Direttore dell'Istituto  
Nazionale delle Assicurazioni

ROMA

Egregio Commendatore

Tornato da Roma, ove ho passato alcuni giorni, in occasione dell'Assemblea della Banca d'Italia, trovo le due lettere qui unite, per le quali la prego di mandarmi d'urgenza le notizie e le cifre che desidera da me il Ministero del Lavoro.

Questa circostanza mi consiglia di esprimerle il desiderio di essere rilevato dalle funzioni di Rappresentante dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni a Parigi, le quali, affidate a persona in grado di conoscere esattamente gli affari che cotesto Istituto tratta in Francia, possono essere soddisfatte con maggior merito ed utilità che non possa farlo io, completamente assorbito dagli altri mandati che mi sono imposti.

Gradisca i miei saluti.

*E. Petrelli*